



Ultimi giorni del polittico Griffoni in San Petronio

Ultimi giorni per poter ammirare la riproduzione del **Polittico Griffoni** nella sua sede originaria, la Basilica di San Petronio, dove rimarrà **esposta fino al 31 ottobre prossimo**. Moltissime le persone, bolognesi e turisti, che in questo mese, visitando la Basilica, hanno potuto cogliere le suggestioni legate alla presenza di questa pala rinascimentale nella cappella per la quale era stata realizzata.

Si tratta di una fedelissima riproduzione dell'opera di **Francesco del Cossa** ed **Ercole de' Roberti** realizzata da Factum Foundation, già esposta nella mostra *La riscoperta di un capolavoro* che ha riunito a Palazzo Fava le tavole originali del Polittico e ora collocata nelle sale del Museo della Storia di Bologna, a Palazzo Pepoli, dove tornerà dopo l'esposizione in Basilica.

Una replica realizzata grazie alla scansione delle tavole e la stampa 3D ad alta risoluzione, alla ricostruzione digitale e al ritocco a mano delle dorature. I visitatori potranno così vedere riunite le 16 tavole note, nella disposizione che con ogni probabilità corrisponde a quella d'origine.



Una Messa in musica per San Petronio

Cantus Bononiae. Missa Sancti Petroni, una nuova composizione musicale dedicata alla città di Bologna, verrà eseguita per la prima volta in **San Petronio mercoledì 3 novembre alle ore 19** (con entrata libera a partire dalle 18), all'interno della celebrazione liturgica presieduta dal cardinale Matteo Zuppi.

L'iniziativa è dell'**Associazione culturale "Messa in Musica"** che ha commissionato al **compositore** contemporaneo **Marco Taralli** la partitura musicale di una nuova Messa per celebrare l'Avvento, riprendendo la tradizione di un genere, quello della Messa musicale, che parte dal canto gregoriano per arrivare a Rossini e non solo.

I cinque testi latini fissi di ogni celebrazione (Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus e Agnus Dei) sono arricchiti da altri tre testi – destinati all'Offertorio, alla Comunione e al congedo finale – scritti in lingua italiana dal poeta **Davide Rondoni**, ispiratosi ai contenuti del Liber Paradisus (l'atto con cui nel 1259 il Comune di Bologna proclamò l'abolizione della schiavitù e la liberazione dei servi della gleba).

L'esecuzione musicale è affidata all'**Orchestra**, al **Coro** e al **Coro di voci bianche del Teatro Comunale di Bologna** diretti da **Antonino Fogliani**, con le voci soliste del mezzosoprano **Veronica Simeoni** e del baritono **Simone Alberghini**.

Newsletter n. 394.

